

SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	Pag. IX
<i>Principali abbreviazioni</i>	» X

Parte prima L'extradizione

Capitolo primo

L'ESTRADIZIONE COME OGGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: I FONDAMENTI

1. Il concetto di estradizione.	» 3
2. Le fonti statali di disciplina dell'extradizione.	» 3
3. Il principio di prevalenza delle fonti di diritto internazionale ...	» 4
4. ... e il quadro delle fonti internazionali vigenti in materia.	» 6
5. Extradizione e assistenza giudiziaria.	» 13
6. L'extradizione come oggetto di un impegno internazionale.	» 14
7. La presenza dell'extradando sul territorio dello Stato di rifugio come presupposto dell'obbligo di estradare.	» 16
8. La duplice finalizzazione dell'extradizione: estradizione “esecutiva” ed estradizione “processuale-cognitiva” (o “cautelare”). ...	» 17
9. Una regola di esclusività, non assoluta ma di rilievo primario in termini di garanzia.	» 21
10. Le spese dell'extradizione.	» 23

Capitolo secondo

L'IMPEGNO INTERNAZIONALE AD ESTRADARE E I SUOI LIMITI

1. Cause di legittimo rifiuto (obbligatorio o facoltativo) dell'extradizione.	» 26
2. Le limitazioni di ordine soggettivo all'obbligo di estradare: il rilievo della cittadinanza... ..	» 27
3. ... e quello dell'età dell'extradando.	» 31
4. La clausola della “doppia incriminazione”.	» 32
5. Un limite intrinseco alle finalità dell'extradizione in quanto strumento diretto all'attuazione di sanzioni o di misure restrittive della libertà personale degli individui.	» 35
6. Il metodo “enumerativo” delle fattispecie rientranti nell'impegno ad estradare.	» 36
7. Il metodo “eliminativo” e la rilevanza dell'entità delle sanzioni e delle misure applicabili.	» 37
8. Tipologia dell'illecito penale ed estradizione: reati colposi, “di opinione”, militari, fiscali.	» 41
9. Extradizione e reati politici: il divieto costituzionale e il discusso ruolo di una definizione del codice penale.	» 43

10. Il rapporto tra estradizione e “politicalità” del reato nei trattati internazionali e i riverberi giurisprudenziali della relativa evoluzione.	» 46
11. La clausola di “non discriminazione”.	» 55
12. ... e altre clausole di tutela di principi e valori fondamentali.	» 60
13. Estradizione e procedimenti “ <i>in absentia</i> ”.	» 64
14. Sanzioni incompatibili con la concessione dell’extradizione ...	» 66
15. ... con particolare riferimento alla pena di morte.	» 67
16. Rilevanza del <i>locus commissi delicti</i>	» 72
17. Estradizione, <i>ne bis in idem</i> ...	» 74
18. ... e litispendenza (reale o virtuale).	» 76
19. Rilevanza della prescrizione del reato e della pena (o di istituti equivalenti)...	» 78
20. ... e di altre cause di rinuncia statale all’esercizio della potestà punitiva.	» 80
21. “Consegnare o giudicare”.	» 81

Capitolo terzo

IL PROCEDIMENTO DI ESTRADIZIONE: *ITER* E DECISIONE

1. Natura accessoria del procedimento di estradizione.	» 84
2. La domanda di estradizione ...	» 85
3. ... e i suoi supporti documentativi.	» 87
4. La documentazione della domanda nei casi di procedimento svolto senza la presenza dell’imputato.	» 94
5. Lingua e certificazioni di autenticità della documentazione.	» 95
6. La trasmissione della domanda.	» 98
7. L’ <i>iter</i> procedimentale di estradizione: le regole di fonte internazionale ...	» 100
8. ... e la clausola della <i>probable cause</i>	» 103
9. Le regole procedurali di fonte statale italiana: in tema di estradizione dall’estero ...	» 105
10. ... e in tema di estradizione per l’estero: un potere bicefalo ...	» 106
11. ... e la “garanzia giurisdizionale”.	» 107
12. La sentenza conclusiva ...	» 111
13. ... e le relative regole probatorie e decisorie.	» 112
14. Impugnabilità della sentenza e chiusura definitiva della fase giurisdizionale.....	» 115
15. L’extradando consenziente e la conseguente semplificazione dell’ <i>iter</i> procedurale.	» 117
16. Il ruolo ulteriore del ministro della giustizia.	» 119

Capitolo quarto

LA CONSEGNA DELL’ESTRADATO E GLI ALTRI EFFETTI DELLA CONCESSIONE DELL’ESTRADIZIONE

1. La consegna della persona richiesta per l’extradizione... ..	» 122
2. ... e l’eventuale differimento.	» 125
3. Ulteriori effetti del procedimento di estradizione e del suo esito.	» 128
4. Il principio di specialità dell’extradizione: nelle fonti internazionali	» 129

5. ... e nel codice di procedura penale. »	132
6. Il principio di specialità dell'extradizione nella giurisprudenza. »	133
7. L'“estensione” dell'extradizione. »	138
8. Effetti dell'extradizione su pene e misure di sicurezza inflitte in Italia. ... »	139
9. Custodia cautelare sofferta all'estero e scomputo dalla durata della custodia cautelare inflitta in Italia. »	140

Capitolo quinto

ESTRADIZIONE E MISURE INTERINALI LIMITATIVE DI LIBERTÀ

1. Una specifica strumentalità di cautele (e “precautele”). »	142
2. L'arresto provvisorio dell'estraddando nella disciplina delle fonti internazionali: un istituto di rilievo primario ... »	143
3. ... ma non esclusivo come strumento di coercizione. »	148
4. La sollecitazione ministeriale dell'arresto provvisorio dell'estraddando dall'estero. »	149
5. L'applicazione di misure coercitive nel procedimento di estradizione per l'estero. »	150
6. L'applicazione provvisoria di misure coercitive in attesa della domanda di estradizione. »	152
7. L'arresto dell'estraddando ad opera della polizia ... »	154
8. ... il giudizio di convalida e il connesso potere coercitivo. »	155
9. Un'“audizione” evocativa dell'“interrogatorio di garanzia”. »	157
10. La revoca delle misure coercitive. »	158
11. L'impugnazione <i>de libertate</i> »	161

Capitolo sesto

ESTRADIZIONE E MISURE CONCERNENTI BENI ED OGGETTI MATERIALI

1. Sequestro e consegna di cose nelle fonti pattizie sull'extradizione. »	163
2. Il sequestro “estraddizionale” nel codice di procedura penale: presupposti e procedura. »	167
3. La revoca del sequestro. »	168
4. Il regime d'impugnazione. »	169

Capitolo settimo

L'ESTRADIZIONE NELLE RELAZIONI PLURILATERALI TRA STATI

1. Una complessità talora inevitabile e gli istituti per fronteggiarla. »	170
2. Il concorso di più domande di estradizione. »	170
3. La riestradizione. »	173
4. Il transito estraddizionale: necessità dell'autorizzazione, domanda e documentazione. »	176
5. L'impegno a concedere il transito e i suoi limiti. »	177
6. Il procedimento per la concessione dell'autorizzazione al transito. »	180
7. Il transito per via aerea. »	181
8. Transito e misure cautelari. »	182

Parte seconda
Il mandato d'arresto europeo

Capitolo ottavo

IL MANDATO DI ARRESTO EUROPEO: FONTI REGOLATRICI E OGGETTO

1. La “decisione-quadro” istitutiva e lo scopo perseguito. » 187
2. Passato, presente e futuro della decisione-quadro istitutiva. » 189
3. La legge italiana attuativa della decisione-quadro. » 191
4. I rapporti con le fonti preesistenti e il rango della
decisione-quadro nel contesto delle fonti del diritto italiano. » 192
5. Definizione e finalizzazioni del mandato d'arresto europeo. » 194
6. Accessorietà del mandato e provvedimenti di supporto. » 196
7. La “giudiziarietà” del mandato di arresto europeo. » 198
8. Contenuto e forma del mandato di arresto europeo. » 199
9. Normale bilateralità ed eventuale pluralità di rapporti
interstatuali conseguenti all'emissione del mandato. » 203
10. Le spese relative al mandato. » 203

Capitolo nono

L'IMPEGNO A DARE ESECUZIONE AL MANDATO E I RELATIVI LIMITI

1. L'impegno degli Stati membri dell'UE a dare esecuzione al
mandato e le cause di rifiuto (obbligatorio o facoltativo). » 205
2. Cause di ordine soggettivo: la cittadinanza della persona e
gli *status* assimilati ... » 207
3. ... l'età e altre condizioni personali. » 210
4. L'area dei reati sottoposti al regime del “mandato”: delimitazioni
intrinseche ed estrinseche alla definizione dell'istituto. » 212
5. Il rilievo della gravità delle sanzioni inflitte o potenziali:
il quadro di base. » 212
6. L'attenuarsi, nella decisione-quadro, della portata della clausola
della “doppia incriminazione”. » 214
7. ... e il parziale ripristino della sua portata tradizionale
nella legge di attuazione. » 216
8. L'obbligatorietà del rifiuto di esecuzione del mandato per
il rischio di esposizione alla pena capitale e per altre
ragioni umanitarie in relazione all'entità delle pene. » 219
9. Mandato di arresto europeo, clausola di non discriminazione
e reato politico. » 221
10. Rilevanza dei principi fondamentali dell'ordinamento italiano:
disposizioni di ordine generale e regole più specifiche ... » 223
11. ... anche in tema di garanzie processuali... » 226
12. ... con particolare riferimento alla motivazione dei provvedimenti
e alla previsione di limiti massimi della custodia
carceraria in corso di processo.» 227
13. Mandato di arresto europeo e principio di territorialità. » 230

14. Mandato di arresto europeo, <i>ne bis in idem</i> ...	» 231
15. ... e litispendenza.	» 233
16. Mandato di arresto europeo e rinunce all'esercizio della potestà punitiva.	» 233
17. Mandato di arresto europeo e procedimenti <i>in absentia</i> .	» 235

Capitolo decimo

LE PROCEDURE DI CONSEGNA: *ITER* E DECISIONE

1. La trasmissione del mandato all'autorità incaricata dell'esecuzione, i suoi equivalenti ...	» 237
2. ... e il ruolo delle autorità statali centrali.	» 239
3. La traduzione linguistica del mandato come "normale" preliminare della trasmissione.	» 239
4. Il controllo sull'autenticità del mandato e dei suoi allegati.	» 240
5. La "procedura passiva" di consegna: i momenti tipici dell' <i>iter</i> conseguente alla ricezione del mandato.	» 241
6. L'avvio dell' <i>iter</i> procedimentale nel caso di mandato emesso all'estero e i primi atti conseguenti: garanzie basilari per il ricercato e duplicità di percorsi e di protagonisti.	» 242
7. La procedura ordinaria ...	» 243
8. ... e la procedura avviata sulla base di un'"informazione Schengen".	» 245
9. Il giudice competente a rilasciare l' <i>exequatur</i> .	» 247
10. Le verifiche circa la completezza e l'adeguatezza delle informazioni trasmesse con il mandato.	» 248
11. Termini per la decisione.	» 251
12. Provvedimenti provvisori anteriori alla fase decisoria.	» 254
13. La procedura abbreviata in caso di consenso alla consegna da parte della persona ricercata.	» 256
14. La fase decisoria in mancanza di consenso alla consegna da parte dell'interessato: l'udienza ...	» 258
15. ... la sentenza conclusiva...	» 259
16. ... e le relative regole decisorie.	» 261
17. Impugnabilità delle decisioni sulla consegna.	» 264
18. L'epilogo del procedimento davanti al Ministro della giustizia.	» 267
19. La "procedura attiva" di consegna.	» 268

Capitolo undicesimo

LA CONSEGNA DEL RICERCATO E GLI EFFETTI COLLATERALI

1. Gli atti successivi all' <i>exequatur</i> .	» 271
2. Data della consegna: termini, differimenti, rinvii.	» 272
3. Modalità della consegna e soggetti incaricati dell'adempimento.	» 275
4. Una versione "riveduta" del principio di specialità.	» 276
5. Lo scomputo della custodia sofferta in esecuzione del mandato come effetto riflesso della consegna.	» 280

6. La perdita di efficacia del mandato come conseguenza della caducazione del provvedimento cui accede. » 282

Capitolo dodicesimo

MANDATO D'ARRESTO EUROPEO

E MISURE INTERINALI LIMITATIVE DI LIBERTÀ

1. Gli interventi provvisori *de libertate* alla luce della decisione-quadro. » 283
2. L'applicazione in via provvisoria di misure coercitive durante la procedura "ordinaria" di consegna. » 284
3. L'arresto ad iniziativa della polizia giudiziaria in seguito a "segnalazione Schengen" ... » 286
4. ... il giudizio di convalida e l'eventuale adozione di una misura coercitiva.» 288
5. Un'altra eco dell'"interrogatorio di garanzia". » 291
6. Revoca e perenzione delle misure. » 292
7. Il regime d'impugnazione dei provvedimenti in materia cautelare. » 294

Capitolo tredicesimo

MANDATO DI ARRESTO EUROPEO E MISURE CONCERNENTI BENI

1. Gli interventi configurati dalla decisione-quadro. » 297
2. Le "misure reali" nella legge di attuazione: la richiesta di beni sotto sequestro o confisca in Italia... » 298
3. ... e il sequestro di beni per la consegna allo Stato di emissione del mandato. » 299
4. La materiale consegna dei beni. » 301

Capitolo quattordicesimo

IL MANDATO DI ARRESTO EUROPEO

NELLE RELAZIONI PLURILATERALI TRA STATI

1. La riproposizione, in forma parzialmente inedita, di tematiche non nuove. » 302
2. Il concorso di più richieste di consegna provenienti da Stati diversi. » 302
3. La consegna (o l'estradizione) successiva. » 304
4. Il transito. » 307